MULTIMODALITÀ NELLA SCRITTURA? GLI SMS TRA TELEFONI CELLULARI

Flavia Ursini

Come ha mostrato una bibliografia ormai abbastanza consistente (cfr. Neumann 1999), l'ipotesi che sottende l'analisi linguistica delle forme di comunicazione mediate da nuovi strumenti tecnologici, principalmente il computer, consiste nell'affermare, con maggior decisione rispetto al passato (Nencioni 1976), l'insufficienza della dicotomia *scritto* vs. *parlato* e la necessità di adattare lo schema a forme che appaiono intermedie o miste, identificando con precisione le variabili situazionali specifiche. Non sembra più bastare la semplice identificazione del mezzo di trasmissione: molti autori fanno riferimento ad un modello 'concettuale' di oralità e scrittura, entro il quale i confini non sono chiaramente definiti. L'oralità del mezzo può combinarsi con tratti concettuali della scrittura e certi tipi di scritture si combinano con aspetti dell'oralità. La tecnologia dello *Short Message Service*, trasforma il telefono, strumento associato con la trasmissione a distanza di segnali uditivi, in uno strumento misto, destinato anche alla redazione di brevi messaggi scritti, che in qualche misura mantengono tratti dell'interazione dialogica faccia a faccia (Ursini, in stampa). Assumendo come punto di riferimento le proposte di analisi multimodale del parlato (Caldognetto/Poggi 1994; Poggi/Caldognetto 1996), si possono identificare nelle particolarità della scrittura degli SMS, elementi di interpretazione della 'partitura del parlato'. Assumono infatti rilevanza, risultando talora semanticamente più pregnanti della stringa verbale, espedienti grafici che suggeriscono la modalità prosodico-intonativa (soprattutto informazioni sulla mente del parlante: scopi, emozioni, valutazioni), la modalità gestuale (uso della deissi, anche in assenza di un contesto condiviso) e facciale-corporea (ideofoni ed emoticons). L'analisi porta a delineare una tipologia di comunicazione nuova sia negli aspetti interazionali che in quelli formali.

Bibliografia

Magno Caldognetto, E./Poggi, I. (1994), *Il sistema prosodico intonativo e l'analisi multimodale del parlato,* in P.L. Salza (ed.), *Gli aspetti prosodici dell'italiano,* Roma, Esagrafica

Nencioni, G. (1976), *Parlato-parlato, parlato-scritto, parlato recitato,* Strumenti critici 29, pp. 1-56

Neumann, B. (1999), *Dialogue Analysis and the Mass Media,* Niemeyer

Poggi, I/Magno Caldognetto, E. (1996), *I rapporti fra gesto e parlato. Una partitura per l'analisi della comunicazione,* Studi italiani di lingiustica teorica e applicata 25/2, pp.236-256

Ursini F. (in stampa), *Tra scritto e parlato: i 'messaggi brevi' tra telefoni cellulari,* in *Tradizione e Innovazione. Linguistica e filologia italiana alle soglie di un nuovo Millennio,* VI Convegno Internazionale della SILFI (Duisburg, 28/6-2/7 2000)